

InformaGiovani bacheche_061016

InformaGiovani – San Benedetto del Tronto

Consultare l'allegato

[bacheche_061016](#)



Prosegue con successo la sesta edizione di Overtime Festival

BAGATTA E TERRUZZI MATTATORI, OMAGGIO A SIDOTI. VENERDI' 7 I NOSTALGICI DEL CALCIO FABRIZIO RAVANELLI E MARCO NEGRI.

Gli oltre 200 ori dello sport italiano dal 1896 a Rio 2016 con Dario Ricci e l'arbitro internazionale Paolo Tagliavento inviato speciale agli appuntamenti.

Macerata, 6 ottobre 2016 – La seconda giornata di eventi si è aperta con la proiezione di cortometraggi e documentari sociali finalisti **dell'Overtime Film Festival**: dibattiti e riflessioni alla presenza degli autori delle opere in gara. A seguire, presso l'Aula Magna dell'Università di Macerata, è stato presentato in anteprima nazionale **"Una storia semplice", documentario sulla campionessa di marcia Annarita Sidoti. L'opera dei registi Giuseppe Garau e Goffredo D'Onofrio ha emozionato la platea dell'Aula Magna, alla presenza di molti studenti delle universitari e delle scuole superiori.** La pellicola racconta la storia dello "Scricciolo d'Oro", come ebbe modo di definirla Candido Cannavò, tramite le testimonianze del marito Pietro, della sorella Bianca e dell'allenatore Sandro Damilano oltre che di colleghe e avversarie; dalle vittorie a Mondiali e Europei tra il 1997 e il 1998 fino alla tragica scoperta della malattia che l'ha portata via nel 2015. Presenti al dibattito il marito Pietro, lo storico telecronista dell'atletica italiana Franco Bragagna, il quale ha rimarcato la forza di volontà che ha contraddistinto la campionessa siciliana per tutta la sua vita e i registi della pellicola i quali hanno sottolineato: *«Nella storia di Annarita c'è tutto: epica, risultati e valori da trasmettere ai giovani, oltre che uno stretto rapporto con la sua terra, la Sicilia»*. Nel pomeriggio l'Aula Magna ha ospitato l'arrivo del grande rugby ad Overtime. **Vittorio Munari**, celebre commentatore della palla ovale, e lo scrittore **Elvis Lucchese** hanno ripercorso per tappe il **superamento dell'apartheid in Sudafrica grazie a Nelson Mandela**, il quale ha compreso l'importanza del rugby come fattore culturale per il superamento della divisione razziale. *«Mandela ha parlato*

al cuore dei bianchi attraverso il rugby scrivendo una grande pagina della storia di questo sport», ha sottolineato Munari.

In serata presso la Galleria Antichi Forni, **Guido Bagatta**, telecronista di Nba e Nfl, ha deliziato la platea di aneddoti e curiosità sullo sport a stelle e strisce, tracciando molti parallelismi tra il mondo dello sport americano e lo sport europeo. A chiusura della seconda giornata di Overtime **Giorgio Terruzzi**, giornalista di Sport Mediaset della redazione motori, il quale ha presentato il libro **“Suite 200. L’ultima notte di Ayrton Senna”**. Grande presenza di pubblico per il ricordo del grande campione brasiliano, tra i più protagonisti più amati di sempre nella storia della Formula Uno.

La terza giornata, **venerdì 7 ottobre**, ancora ricca di numerosi e preziosi appuntamenti. A partire dalle **ore 9:00**, alla **biblioteca Mozzi Borgetti**, ripartono le proiezioni dei **cortometraggi e documentari sociali sullo sport finalisti della rassegna cinematografica Overtime Film Festival**.

Alle ore 11:30 presso l’aula magna dell’Università di **Macerata**, invece, la presentazione del libro **“Bestie da vittorie”**, ospite dell’incontro l’autore ed ex ciclista **Daniilo Di Luca**, modera il dott. Paolo Nanni. In tema con l’edizione 2016 “Sconfitti & Vincenti”, Danilo Di Luca spiegherà come l’ossessione della vittoria lo abbia spinto alla sconfitta più grave, la radiazione per doping nel 2013.

Appuntamento speciale alle **ore 17:30**, presso **l’Enoteca Civica Maceratese**, con l’atleta Laurent **Piemontesi**, fondatore della disciplina del parkour. L’incontro dal titolo **“Dai sobborghi di Parigi all’Art DuDeplacement”** sarà moderata da Luca Fabbracci.

Per tutti gli amanti del calcio nostalgico, delle storie sportive di una volta, da non perdere **alle ore 19:00**, presso la **corte interna del comune di Macerata**, la presentazione del libro **“Marco Negri. Più di un numero sulla maglia”**, ospite

dell'incontro l'autore ed ex calciatore **Marco Negri**. Ex bomber dei Glasgow Rangers, Marco Negri racconterà la sua incredibile carriera compromessa da un infortunio con una pallina da squash. Sullo stesso tema si proseguirà con "**EX – Storie di uomini dopo il calcio**", nel quale l'autore **Matteo Cruccu** racconta ciò che è successo ad alcuni campioni dopo la fine della loro carriera sportiva, tornati alla vita quotidiana. Parteciperà inoltre agli incontri **l'arbitro di calcio internazionale Paolo Tagliavento**, per continuare quella tradizione cominciata lo scorso anno con Nicola Rizzoli. Ancora su questo tema, **alle ore 21:30** nella **corte interna del comune di Macerata**, l'incontro con **Fabrizio Ravanelli**, ex attaccante della Juventus e vincitore dell'ultima Champions bianconera, insieme all'autore **Nicola Calzaretti** "**Alla ricerca del calcio perduto. Secondo tempo**".

Alle **ore 20:30** presso la **Galleria Antichi Forni**, inoltre, **l'anteprima nazionale del libro "Oro Azzurro"**, che racconta gli oltre 200 ori dello sport italiano dal 1896 a Rio 2016. Ospite dell'incontro l'autore **Dario Ricci**; modererà il giornalista Stefano Vegliani (Sport Mediaset).

A partire dalle 21:30 lungo Corso della Repubblica "VIVA la Repubblica, ad Overtime 2016!". La via si animerà con performance artistiche, una mostra di vignette itinerante di Daniele Ripani, laboratori, musica e "giochi di una volta": freccette, campana, salto con la corda e altro ancora, a libera fruizione di chiunque voglia cimentarsi!



Si ringrazia:

Hotel Westin Excelsior

Azienda viviviscia Carina CIU' CIU' www.ciucluiu.it

Campagna della Bellezza www.campagnadellabellezza.com

Vivi Make Up di Viviana Ransacco www.vivimakeup.com

Foto Carlo Testi <http://carlofotestitumblr.com/>

Catapulte LELLA BALDI per Vittorio Camaiani www.ellabaldi.com

Cappelli JONNI DEMETRIO per Vittorio Camaiani www.jonnidemetrio.com

Foto del giorno

San Benedetto del Tronto, 2016-10-06 – “Dalla Scozia, la Maria Stuarda del 2016”

AtelierPerUnGiorno

20 ottobre

Hotel The Westin Excelsior

Rome



Elso Simone Serpentine, “Teramo e il teatro lirico”

Teramo, 6 Ottobre 2016 – Nell’ambito del XXI Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica Teramo “Gianni di Venanzo”

Sabato 8 ottobre 2016 alle ore 17,00

Nella sede dell’Associazione Teramo Nostra – Via F. Romani, 1
– TERAMO

Verrà presentato l’ultimo lavoro del prof. Elso Simone Serpentine

“Teramo e il teatro lirico”

(Artemia Edizioni)

Intervengono: Piero Chiarini, Sandro Melarangelo, Elso Simone Serpentine

Moderata: Luisa Ferretti

Accompagnamento musicale del M° Franco Di Donatantonio

Dorotea Monti, bolognese, celebre e affascinante, fu la prima

donna di teatro per la quale impazzirono i teramani. Essi la videro per la prima volta e se ne innamorarono tutti nel Carnevale del 1792, quando fu solennemente inaugurato il Teatro Corradi.

In questo libro, Serpentine, dopo aver dedicato un primo volume alla storia delle proiezioni cinematografiche a Teramo, racconta quella delle rappresentazioni di opere liriche, verso le quali i teramani hanno mostrato sempre grande interesse e sicura passione. Si susseguono anni grandiosi e stagioni più magre, con ricorrenti difficoltà economiche e organizzative, grandi allestimenti con i più celebrati artisti del canto lirico del proprio tempo e spettacoli più modesti, con ampie parentesi grigie, in cui il Comunale rimaneva chiuso e il “bel canto” sembrava irrimediabilmente scomparso.

Il volume si spinge nella sua ricostruzione storica fino al primo decennio del Duemila, quando il teatro lirico a Teramo era caratterizzato da esigenze e da caratteristiche del tutto nuove e diverse, in una realtà sociale, economica e culturale completamente differente.

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE



associazione
marchigiana
attività teatrali

Urbino in musica

URBINO IN MUSICA, LUNEDÌ 10 OTTOBRE ED SAINDON IN CONCERTO AL TEATRO SANZIO

Urbino in musica, terza stagione musicale proposta dal **Comune di Urbino** e dall'**AMAT**, in attesa di presentare il cartellone completo ospita **lunedì 10 ottobre** una preziosa anteprima con il concerto del grande **Ed Saindon**, celebre vibrafonista, pianista e compositore, punto di riferimento nella didattica del vibrafono a livello internazionale.

L'appuntamento è una opportunità preziosa per apprezzare il talento del Maestro e il suo personale linguaggio musicale al confine tra jazz, classica e contemporanea. Ed Saindon al Sanzio sarà accompagnato dal quintetto composto dai musicisti Daniele Di Gregorio marimba, Marco Pacassoni vibrafono, Massimo Manzi batteria e Lorenzo De Angeli basso acustico.

Saindon è docente al Berklee College of Music di Boston dal 1976, quando sostituisce il suo Maestro Gary Burton, inventore, appunto, della tecnica Burton e caposcuola indiscusso del vibrafono moderno. Autore di numerosi manuali di didattica come "Berklee Practice Method: Vibraphone" (Ed. Berklee Press), "Exploration in Rhythm" e "Rhythmic Phrasing in Improvisation" (Ed. German), Saindon è oggi endorser di Yamaha e Vic Firth e da anni tiene masterclass di vibrafono, marimba e improvvisazione negli Stati Uniti, Europa, Brasile, Messico e Giappone.

Lunedì 10 e **martedì 11 ottobre Ed Saindon** sarà al Teatro Sanzio anche per una **masterclass** aperta a tutti gli strumenti,

per la quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per il curriculum artistico di ogni musicista (info e iscrizioni: accademiadellamusicaedellarte@gmail.com).

Biglietti concerto posto unico 5 euro presso biglietteria del teatro (0722 2281). Inizio concerto ore 21.



80 grifoni a Campo Imperatore tengono pulite le "Praterie"

Spazzini della natura all'opera

Spettacolare l'avvistamento di uno stormo così numeroso, ma la vera notizia è che non vengono solo dall'Abruzzo...ci sono anche degli "stranieri"

Assergi 06.10.2016 _ Nei giorni scorsi, chi si sia trovato a transitare per **Campo Imperatore** ha potuto assistere ad uno spettacolo unico ed affascinante, sebbene "crudo": ottanta grifoni intenti a ripulire la carcassa di una vacca morta per cause naturali.

Grazie alle segnalazioni, sono stati prontamente allertati tutti gli organi competenti: il **Servizio Scientifico del Parco Gran Sasso - Laga**, l'**Ufficio territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato** di Castel di Sangro, referente del "**Progetto Grifone**", e quello dell'Aquila in servizio a

Campo Imperatore.

Per quanti hanno a cuore la biodiversità e per l'Ente Parco, che con il progetto **Life "Praterie"** è impegnato a preservare gli equilibri naturali dei pascoli in quota, si tratta di un'osservazione importante che sta ad indicare come i grifoni siano tornati a ricoprire il loro fondamentale ruolo nel ciclo ecologico e ad operare come "spazzini" della natura ripulendo le praterie dalle carcasse. (www.lifepraterie.it)

Negli anni '90 il grifone, grande avvoltoio che può raggiungere un'apertura alare di m. 2,70, fu reintrodotta dal Corpo Forestale dello Stato, nella Riserva Naturale dello Stato del Monte Velino. Per le grandi dimensioni, il volo maestoso e le abitudini spiccatamente sociali, in tutte le fasi della loro vita i grifoni sono considerati al primo posto per l'attrazione che esercitano sui turisti interessati alla natura e alla fauna nell'Europa meridionale.

Non è facile imbattersi in uno stormo così numeroso e, sicuramente, questa è già una notizia, ma c'è di più: gli appassionati che sono accorsi per fotografare l'evento e segnalarlo hanno immortalato alcuni individui provvisti di targhetta alare o anello. Dall'esame delle immagini si è potuto constatare che non tutti gli esemplari sono originari delle montagne abruzzesi, ma alcuni provengono dalla Spagna e dalla Francia. Alcuni esemplari, dunque, che normalmente si muovono sul territorio europeo in autonomia, si sono congiunti alla colonia presente in Abruzzo.

Il presidente del Parco **Tommaso Navarra** ha accolto con interesse la notizia sottolineando come la segnalazione intervenga da appassionati anche di fuori regione ad attestazione dell'assoluto valore della biodiversità tutelata e della potenzialità che hanno gli eventi naturali del nostro territorio nell'attrarre, oltre a chi si occupa di ricerca scientifica, anche turisti e fotografi nelle frequentazioni delle nostre montagne.

Si ricorda che queste tematiche saranno al centro del **“Convegno sui grandi carnivori ed i rapaci necrofagi minacciati in Europa”**, che si svolgerà all’Univesità di Teramo dal 13 al 15 ottobre, nell’ambito del **Progetto Life Pluto**.



dall’Unione dei Comuni della Vallata

Spinetoli – La Giunta dell’Unione dei Comuni della Vallata si è riunita lo scorso 4 ottobre per siglare importanti novità. Innanzitutto delle misure di contrasto alla povertà con l’avvio del Sostegno all’Inclusione Attiva (Sia).

Con la legge di stabilità del 2016 il Governo ha disposto un contributo alle famiglie più disagiate con almeno un minore a carico e l’ente lo promuoverà. I cinque Comuni che formano l’Unione della Vallata predisporranno un segretariato all’accesso, ossia un luogo fisico dove le famiglie potranno avere delle delucidazioni in merito alla Sia e presentare le loro domande. Queste verranno poi consegnate all’Inps. Inoltre sarà attivato anche un servizio professionale in ogni Comune, che valuterà le reali esigenze delle famiglie e prenderà decisioni su come orientare gli aiuti. Un’altra novità riguarda l’approvazione del protocollo d’intesa del progetto “Città sostenibili e degli adolescenti nelle Marche”, in collaborazione con assemblea legislativa delle Marche, l’Anci Marche e il Comune di Fano, capofila del progetto. L’Unione di fatto si impegna a perseguire il progetto che riguarda la Sostenibilità, l’Ambiente e la Salute, migliorando gli spazi

urbani, aderendo alle campagne Legambiente, provvedendo al benessere psicosociale delle famiglie e dei minori e prevedendo, per questi ultimi, delle azioni per aumentare la consapevolezza dei rischi delle dipendenze (alcol, fumo, sostanze stupefacenti, ludopatia).

È stata approvata anche la convenzione con la Uisp per utilizzo dei volontari, vista la disponibilità di persone anziane. Infine viste le tante competenze dell'ente Unione dei Comuni della Vallata ha bisogno di una sede e il Comune di Spinetoli ha messo a disposizione in comodato d'uso dell'ex polo universitario.



Fiera di Pagliare Edizione 2016

La manifestazione si terrà domenica 9 ottobre, dalle ore 8 alle 20, e coinvolgerà 150 ambulanti e 20 espositori del

*settori artigianato, gastronomia, prodotti tipici,
abbigliamento, zootecnica, musica, piante e fiore e fonti
energetiche rinnovabili*

SPINETOLI – Domenica 9 ottobre, dalle ore 8 alle 20, si rinnova l'appuntamento con la Fiera di Pagliare, fortunata rassegna organizzata dal Comune di Spinetoli, che è divenuta ormai una tradizione nella Vallata, come attestano le migliaia di presenze registrate ogni anno. Saranno presenti almeno 150 ambulanti e 20 espositori – di cui alcuni vantano una presenza quasi trentennale – provenienti delle province marchigiane, dal vicino Abruzzo, ma anche dal Lazio e dalla Puglia, che si posizioneranno lungo la strada principale del paese, a partire dalla rotatoria sulla strada Salaria sino all'altra rotatoria in zona artigianale, occupando anche le vie secondarie, Piazza Kennedy, Piazza Marini. I settori merceologici interessati sono artigianato, gastronomia, prodotti tipici, abbigliamento, zootecnia, musica, piante e fiori e fonti energetiche rinnovabili.

La prima edizione della Fiera di Pagliare risale al lontano 13 ottobre 1842 quando venne istituita per incoraggiare l'agricoltura e il commercio. Dopo essere caduta in disuso, alla fine degli anni ottanta l'Amministrazione Comunale di Spinetoli ripropose l'iniziativa, fissandone la data alla seconda domenica di ottobre.

“L'Amministrazione Comunale – ha commentato il Sindaco Alessandro Luciani – ritiene la Fiera un evento centrale della vita del Paese e si adopererà affinché possa svolgersi nel migliore dei modi. Un ringraziamento ai nostri dipendenti comunali che sono impegnati a curare ogni dettaglio dell'organizzazione dell'evento. Consideriamo che la Fiera sia una bellissima festa per tutti i cittadini e un'occasione di

promozione economica e culturale dell'intera Vallata".

La rassegna chiama a raccolta oltre ai venditori anche gli enti e le associazioni del territorio, che saranno presenti con dei gazebo per promuovere le loro attività: Avis, Croce Verde, Caritas, Unitalsi-Parrocchia San Paolo, Superfac, Coordinamento Volontario Piceno della Protezione Civile e Officina 1981.



da Grottammare

Colombe "senza pace", i resti in municipio.

Scultura ancora nel mirino dei vandali, l'amministrazione pensa a una nuova collocazione.

Grottammare – I frammenti della scultura danneggiata nei giorni scorsi nel Parco della Madonnina sono al sicuro. Tre cittadini – Rosanna Sebastiani, Letizia Alesi e Antonia Speranza – hanno provveduto a consegnarli al personale dell'ufficio Cultura. Si tratta di due delle cinque teste di colomba che formano la corona apicale dell'opera "Dialogo per la pace nel mondo", eseguita dal Maestro Francesco Santori e di nuovo bersaglio di brutali atti di vandalismo.

L'amministrazione comunale sta pensando a una sua diversa collocazione per frenare queste azioni criminose, che non sono nuove né alla scultura stessa, né al contesto che la accoglie: l'opera è stata danneggiata pesantemente nel 2014, con la mozzatura di tutte e cinque le teste di colomba che la ornano; in precedenza, più volte fu sradicato e bruciato l'alberello di ulivo, poco distante, piantato nel 2002 in memoria dell'incontro a Grottammare di due attiviste per la pace in Palestina; sorti analoghe toccarono alla targa commemorativa in marmo.

La scultura commissionata dall'amministrazione comunale allo scultore grottammarese Francesco Santori nasceva anche con l'intento di bloccare queste condotte irragionevoli ai danni dell'intera comunità. L'opera venne posizionata il 10 dicembre del 2012, per ricordare in un luogo altamente simbolico la ricorrenza della Dichiarazione universale dei diritti umani.

L'intento non ha prodotto gli esiti sperati e ora, oltre alla denuncia alle autorità competenti, il sindaco Enrico Piergallini ha intenzione di consultare il Maestro Santori per un cambio di collocazione: "Il gesto reiterato ci lascia disarmati. Dobbiamo tutti capire che non è possibile controllare metro per metro il nostro territorio, occorrerebbero migliaia di telecamere per farlo. Per questa ragione, non possiamo rischiare nuovamente di affidare questa scultura all'ignoranza e alla violenza di qualche balordo. Nei prossimi giorni, insieme al maestro Santori, "cureremo" le colombe, le rafforzeremo con un'anima di metallo per renderle più resistenti e restituiremo al pubblico questa scultura. Il suo messaggio è una parola di pace. Non ci scoraggiamo perché pensiamo che tutto possa migliorare e siamo convinti anche che attraverso un'opera costante e ostinata di sensibilizzazione

queste azioni possano, se non scomparire, quanto meno ridursi”.



Il processo di internazionalizzazione della città di Macerata verso la regione macroadriatica

Zagabria 6 ottobre – Macerata guarda la regione macroadriatica e muove il primo passo verso una collaborazione con Zagabria. La delegazione maceratese composta dal Sindaco Romano Carancini, dal Vicesindaco Stefania Monteverde, dal Vice Segretario Generale Gianluca Puliti e dal responsabile dell'Ufficio Turismo Pierluigi Tordini, nella giornata di ieri, ha incontrato l'Ambasciatore italiano in Croazia Adriano Chiodi Cianfarani e successivamente gli amministratori della città croata. Con l'Ambasciatore si è discusso della bella

opportunità che si è creata con la rappresentazione della Madama Butterfly, opera prodotta dallo Sferisterio, in scena in questi giorni a Zagabria. Questa esperienza apre scenari interessanti sulle progettualità future, in vista del 2018, anno della cultura italiana in Croazia. Tra le attività a breve termine, invece, si prospetta la possibilità di organizzare un evento durante la settimana della gastronomia, in programma nella seconda metà di novembre.

La delegazione si è quindi spostata verso il Comune per un'altra riunione, organizzata dall'Ambasciatore Chiodi Cianfarani, breve ma subito operativa. Il Sindaco di Zagabria Milan Bandić con il suo staff ha accolto i vari rappresentanti nel suo ufficio e dopo, i saluti istituzionali, ha avviato la discussione sulla collaborazione tra le due città.

Tra le proposte dell'Amministrazione maceratese la partecipazione ai bandi europei, in particolare Adrion e la Rete delle città, e la possibilità di portare un'opera del Macerata Opera Festival al Teatro Nazionale Croato.

“Lo Sferisterio è ancora una volta ponte di relazioni internazionali per Macerata – dichiara Carancini -, che prosegue un percorso, in maniera organica, di internazionalizzazione con grandi città e punta alla riconoscibilità del sistema cittadino. Con questo incontro, inoltre, si costruisce una relazione importante dentro alla visione della regione macroadriatica”.

Il Sindaco Bandić ha mostrato interesse per le proposte e ha incaricato il suo staff a portare avanti le attività. Come segno di concretezza ha poi invitato i rappresentanti maceratesi a tornare durante il periodo dei mercatini natalizi che, proprio nel 2015, a Zagabria hanno ricevuto il riconoscimento come miglior evento europeo di Natale.

“Con la cultura e la rete delle buone relazioni cresce il turismo e cresce la città – afferma l'Assessore alla Cultura e

Turismo Monteverde -. A Zagabria abbiamo parlato di musica, enogastronomia, tipicità, paesaggio, sviluppo dei territori e fondi europei. Attraverso l'Adriatico raccontiamo la nostra storia comune".

Nella foto, nello staff di Bandi? (al centro), da sinistra Nera Pavi?, delegata all'economia; Miro Laco dell'ufficio stampa; Ivica Lovri?, assessore alla cultura e istruzione; Zatlan Mufti? dell'ufficio turistico; Vesna ?imi?, addetta alle relazioni internazionali.